

ANSA- Sanita': Marche; Nobili, confronto per ruolo Garante salute

2019-04-26 12:34:00

ZCZC2210/SXR

OAN20513_SXR_QBKM

R CRO S43 QBKM

Sanita': Marche; **Nobili**, confronto per ruolo Garante salute
Legge 2017 prevede difensori civici possano assumere funzione
(ANSA) - ANCONA, 26 APR - La legge "Gelli-Bianco" del 2017 in
materia di sicurezza delle cure e della persona assistita e di
responsabilita' professionale, prevede che i difensori civici
possano assumere anche il ruolo di Garanti per il diritto alla
salute; e sono le Regioni a essere chiamate alla scelta e a
disciplinare la struttura organizzativa che prevede la
rappresentanza di associazioni dei pazienti e supporto tecnico.
Nelle Marche il Garante Andrea **Nobili**, da febbraio presidente
del Coordinamento nazionale dei difensori civici, propone di
avviare un confronto istituzionale per valutare la possibilita'
di mettere in atto quanto previsto dalla legislazione nazionale.
Il suo invito e' rivolto ai presidenti di Giunta, Consiglio e
Commissione sanita', Luca Ceriscioli, Antonio Mastrovincenzo e
Fabrizio Volpini. Alcune regioni italiane hanno gia' provveduto
all'adeguamento, altre si erano mosse precedentemente mentre in
diversi casi il percorso e' in itinere.

"Per fornire indicazioni precise alle Regioni - ricorda
l'avv. **Nobili** - il prossimo 25 giugno, insieme alla Conferenza
dei presidenti delle Assemblee legislative, il Coordinamento
promuovera' una specifica iniziativa a livello nazionale.
L'intento primario - spiega - e' quello di affrontare, in modo
compiuto, la questione della sicurezza relativamente alle cure
erogate nell'ambito del servizio sanitario". Secondo **Nobili**,
pero', "e' altrettanto importante pensare all'incentivazione della
mediazione, al sostegno nei confronti di una nuova cultura per
la prevenzione della lite, all'accrescimento della soluzione
bonaria dei conflitti. Da tenere conto - osserva ancora - che,
nel corso degli ultimi anni, l'ufficio regionale del Difensore
civico ha consolidato ed implementato il proprio ruolo di
interlocutore dei cittadini, fornendo un valido ausilio nei casi
di iniquita', inefficienze e ritardi dell'azione pubblica".

Per le funzioni da svolgere, "la normativa prevede che al
Difensore civico-Garante per il diritto alla salute possa
rivolgersi, in forma gratuita, qualsiasi cittadino destinatario
di prestazioni sanitarie erogate da soggetti pubblici o
convenzionati: verificata la fondatezza delle segnalazioni sara'
possibile intervenire in base agli strumenti stabiliti dalla
legislazione". (ANSA).

COM-CAD/GIG

26-APR-19 12:31 NNN